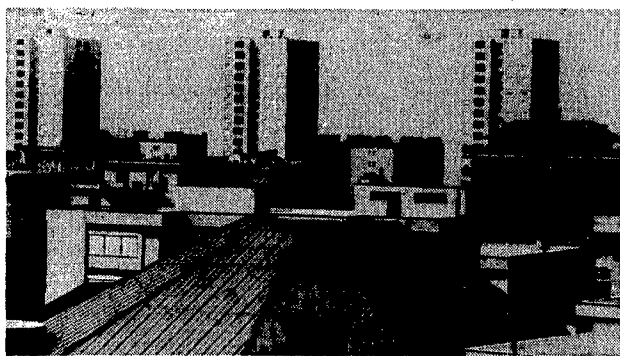


Il piano dell'assessore Gerace
Un censimento degli alloggi
e condizioni agevolate
per l'inquilino che vuole comprare

Morosità per 82 miliardi
Il Comune ha troppi appartamenti
e non sa gestirli
Quasi nessuno paga gli affitti

«Voglio vendere 10.000 case»

A Roma sono 22.766 gli appartamenti comunali in affitto, ma all'amministrazione rendono poco. La morosità è elevata e ha raggiunto la cifra di 82 miliardi. E allora l'assessore Gerace vuole vendere. Almeno 10.000 case, tra cui 1000 di Tor Bella Monaca, saranno messe in vendita con rate venticinquennali. Ma per fare il punto sulla situazione del patrimonio immobiliare del Comune è necessario un censimento.



Il complesso delle case comunali di Tor Bella Monaca

MARINA MASTROLUCA
«Appartamenti, terreni, fabbricati: la più grande immobiliare d'Europa», il Comune di Roma, non sa nemmeno a quanto ammonta il suo patrimonio. L'assessore alla casa Antonio Gerace è partito contro la precedente gestione e ha proposto ieri i suoi obiettivi: il censimento dei beni di proprietà comunale, il recupero di 82 miliardi di crediti vantati dall'amministrazione e la vendita di 10.000 case. «Negli ultimi anni l'Ufficio speciale casa è stato praticamente smantellato. Mi sono stati tolti anche 52 vigili - ha detto Gerace - non mi è possibile fare nessun controllo». L'attacco a quanti lo hanno preceduto e all'assessore Angri non è nemmeno troppo velato. Gerace, punta ora

sull'informatica per centrare lo scopo: società altamente specializzate in grado di fornire all'amministrazione un quadro sul reale stato del patrimonio immobiliare capitolino. Di fondi per il momento non ne ha (chiederà uno stanziamento di 9 miliardi per l'88) ma conta di rifarsi presto recuperando i crediti del Comune. Dove? Innanzi tutto dagli inquilini morosi che, sostiene, devono 82 miliardi, senza contare i mancati aggiornamenti dei fitti, i mancati incassi, le spese non recuperate. Secondo una prima verifica, gli appartamenti comunali in affitto sono 22.766. Stando alle stime dell'assessore il 78,3% dei locatari delle case comunali non paga. In prima

convenzione con lo Sporting Aurelia, ma le 800 persone che attualmente vi abitano dovranno andarsene in un altro residence, con la promessa di «condizioni più umane».

Per il futuro l'assessore chiede investimenti che mettano fine allo scandalo dei 30 miliardi annui da regalare ai residenti e ricorda che fino al 30 ottobre gli sfrattati possono presentare la domanda per ottenere i buoni casa. Sulle vendite frazionarie, intanto, promette fermezza e indagini accurate per evitare cambi di destinazione d'uso degli immobili. Ma ripete: «Non ho mezzi sufficienti».

Grandi progetti, insomma, mettendo avanti le mani se qualcosa non funzionerà. «L'intervento più urgente - ha sottolineato a questo proposito il consigliere comunista Maurizio Elissandrini - è la riorganizzazione dell'Ufficio speciale casa. La maggior parte della morosità, ad esempio, deriva dalla lentezza delle richieste di pagamento che fanno cadere in prescrizione i debiti. Siamo d'accordo sulle linee generali dell'assessore, che riprendono in parte nostre proposte, ma bisognerà vedere i mezzi e le modalità».

FONTANA DI PAPA

UN MIRACOLO DI...VINO

Vi invita al miracolo delle fontane che danno vino



Marino, 64 Sagra dell'Uva

In pieno svolgimento a Marino la 64ª Sagra dell'uva.

Quest'anno la manifestazione folkloristica ha cambiato volto.

Spingendo il pedale del management, della professionalità e del protagonismo presenta manifestazioni d'arte, cultura, spettacolo, folklore, mostre, defilé, che vede nell'on. Giulio SANTARELLI il propulsore di valide ed interessanti iniziative.

Alcune fra le più valide manifestazioni sono organizzate dal C.S.R. (Centro Studi Regionali), con Brunetto Fantauzzi ed Enzo Sansonero.

È stato proposto un «Modashow», all'ultimo grido ecologico: tra filari di uva e botti di vino pronti per la tradizionale vendemmia e per il «miracolo» delle fontane che buttano vino, stilisti di prestigio quali Brioni, Morelli, Gregori hanno presentato i modelli esclusivi dell'autunno-inverno: trenta «top model» per le vie del paese in una originale ed inconsueta cornice che ha richiamato migliaia di spettatori.

Il «made in Castelli», è alla ribalta.

La produzione artigianale, commerciale, esposta nella vetrina di Castelliexpo «Mostra delle attività creative e produttive dal 24-9-88 al 4-10-88 a cura del C.S.R. (Centro Studi Regionali).

Si tratta di una rassegna di Enti istituzionali, commercio, artigianato, professionismo, cantine sociali, centri d'arte e cultura, alta moda, editoria, giornalismo, etc..

Negli ottanta stand è possibile ammirare la vitalità, l'ingegno, l'inventiva, la dinamicità e la laboriosità dei Castelli Romani.

Ma le manifestazioni di prestigio non si fermano qui: Giro ciclistico del Lazio, mostra dell'Ottocento dei Castelli Romani, defilé serali, stage della pietra, tradizionale sfilata storica, concerti di Rita Pavone sabato 1° ottobre, Teddy Reno, Lora Group, Claudio Saint Just, Luciano De Angelis, Stefano Rubino...

Il tutto nella stupenda cornice di Villa Desideri. Ma a Marino, tutti attendono il miracolo delle fontane che buttano vino e «Castellistar».

Un megashow con ripresa di Raidue e da questa messa in onda.

Le showgirls più rinomate, cantanti famosi, star internazionali e prestigiosi intrattenitori si esibiranno nelle loro più interessanti performances.

Nella originale cornice di Piazzale degli Eroi il C.S.R. (Centro Studi Regionali) propone un megashow i cui partecipanti vengono tenuti riservati fino all'ultimo momento per ovvie ragioni di tattica manageriale, anche se già circolano i nomi di Loredana Berté, Amedeo Minghi, Gigi Sabani, Nino Manfredi, Tracy Spencer, Sabrina Salerno, Tullio De Piscopo, i Future, Den Harrow, Tom Hooker. La coproduzione di Raidue e C.S.R., sotto gli auspici dell'Ente Sagra, è indubbiamente sinonimo di garanzia per una grande serata.

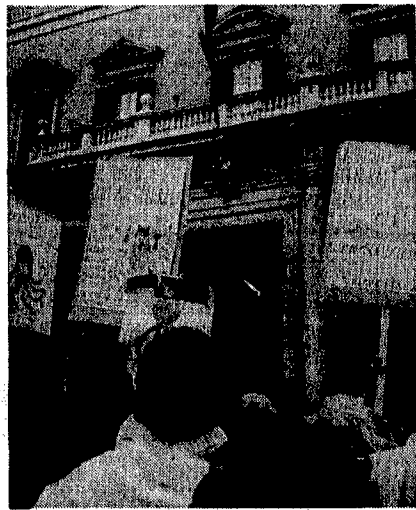
Blocchi stradali e cortei «Le Generali non ci cacceranno»

«Prefetto ferma le vendite». È stato un altro giorno di protesta degli inquilini delle assicurazioni, che si battono per non essere cacciati di casa. Ieri hanno manifestato a via Vigna Stelluti, hanno bloccato il traffico a corso Francia, sulla Cassia Vecchia, a via Flaminia. Dalle sei del pomeriggio fino a tarda sera, hanno protestato in corteo inalzando cartelli contro la speculazione, gli stessi che «fasciano» ormai da settimane le loro case. Il traffico è rimasto a lungo paralizzato in gran parte della zona nord della capitale. Proteste anche a viale Libia, a via Majorana, alla Montagnola. Li abitano gli affittuari del Lloyd Adriatico e

dell'Alleanza assicurazioni. Vogliono che la vendita dei loro appartamenti venga sospesa, che si cominci a trattare con gli inquilini e con il loro sindacato su basi serie. Vogliono che intervenga il prefetto. È il dramma di quasi duemila famiglie che si trovano a fare i conti con condizioni di acquisto capestro e che temono di essere buttate fuori di casa. Nei giorni scorsi hanno manifestato a largo Chigi, a piazza Venezia, sotto le loro case.

Ieri è scesa in campo al loro fianco anche la commissione Ambiente e territorio della Camera. Ha approvato una risoluzione che impegna il governo a intervenire perché la

procedura di vendita sia sospesa e perché si rivedano le condizioni di acquisto da parte degli inquilini. I deputati chiedono anche che sia riconosciuto il diritto di prelazione degli affittuari e che si comunichi difeso il diritto alla casa di chi non può comprare. Una delegazione della commissione Ambiente e territorio ha chiesto di essere ricevuta dal prefetto. Vuole che intervenga e che blocchi le vendite per motivi di ordine pubblico. «È l'unica strada - spiega il deputato de Elio Mensurati - il governo dovrà fare la sua parte, il Parlamento impegna, ma rischia di arrivare troppo tardi».



Un momento della protesta degli inquilini delle «Generali»

«Faccia 5 iniezioni» Paura per le ricette del falso medico

False terapie telefoniche, iniezioni prescritte per telefono alle sue vittime che, peccando quantomeno di «ingenuità», lo hanno assecondato. L'ultima «ricetta via cavo» del fantomatico «medico della Usl» ha colpito una ragazza di Montesacro, che si è lasciata iniettare dalla madre ben 5 fiale di «Cortigen». Le telefonate precedenti avevano invece colpito a Ostia, nei giorni scorsi.

Voce sicura e professionale, estrema conoscenza dei dettagli tecnici e dei suoi «pazienti telefonici». Il «manico della siringa», che l'altro giorno ha convinto una mamma ad iniettare 5 fiale di «Cortigen» a sua figlia, con una «terapia telefonica» fasulla, è nel mirino degli investigatori del commissariato di Montesacro, diretto da Gianni Carnevale. Il fantomatico «dottor Polidori», qualche giorno fa, ha telefonato a casa della signora Mariella. «Sua figlia deve effettuare il richiamo per l'antitetanica - ha detto alla cornetta, sicuro di sé, presentandosi come medico della Usl -. Deve iniettare tre fiale di Cortigen, che limiteranno gli effetti collaterali del vaccino». La telefonata ha convinto la signora Mariella, ed è costata a Monica, la figlia sedicenne, un'arrossamento sulla coscia e un leggero gonfiore. Dopo aver mietuto «tre vittime» sul litorale, ad Ostia, il manico telefonico è piombato in città. Già tre donne avevano denunciato ai carabinieri e alla direzione della Usl Rm/13 un fantomatico «dottor Pellegri», che al telefono le

Durante lo scavo per una fogna Frana il terreno operaio muore soffocato

È morto sommerso dalla terra. Il suo compagno è ricoverato per «sindrome da soffocamento». Due operai sono stati completamente seppelliti da una frana mentre stavano facendo gli scavi per una fogna ad Acilia. Non se ne era accorto nessuno. I vigili del fuoco sono riusciti ad estrarre i corpi dopo tre ore. Lo scavo era privo di qualsiasi sicurezza. Il cantiere è stato posto sotto sequestro.

MAURIZIO FORTUNA

Sono stati sepolti dalla frana. Due tonnellate di terriccio hanno completamente ricoperto due operai che stavano facendo degli scavi per una fogna. È successo ieri pomeriggio, ad Acilia. Nando Bigarelli, 23 anni, è morto soffocato. Il suo compagno, Carlo Pagnotta, 53 anni, è stato salvato dai vigili del fuoco dopo tre ore di delicatissime operazioni di scavo, rese pericolose dal terreno estremamente friabile. Via Antonio Tommasi, una traversa di via di Acilia dove passa il nuovo collettore, Carlo Pagnotta, che abita poco distante, in via della Bastiglia, aveva deciso di fare il collegamento per la fogna. Aveva assunto Nando Bigarelli, che abitava ad Ostia e, da soli, avevano fatto tutti i lavori. Dopo aver noleggiato la pala meccanica, avevano completamente lo scavo, una decina di metri e l'eri dovevano realizzare la parte più delicata del lavoro: la sistemazione delle tubazioni. Hanno fermato la pala meccanica e, con tutte le cautele, sono scesi nella trin-

cea. Ma le pareti dello scavo erano senza protezione, senza i puntelli necessari in caso di smottamento. È stato un attimo. Appena sistemato il tubo c'è stato il crollo. Due tonnellate di terriccio si sono rovesciate sopra Nando Bigarelli e Carlo Pagnotta, ricoprendoli completamente. Non hanno avuto neanche il tempo di urlare, non se ne è accorto nessuno. Il fratello di Carlo Pagnotta, Luigi, dopo un po' ha sentito dei lamenti soffocati. Si è guardato intorno e non ha visto nessuno. Poi si è accorto che lo scavo era franato e ha dato l'allarme. Si è sparsa subito la voce del crollo. Amici, parenti, tutti intorno alla frana per cercare di liberare i due uomini. Sono arrivati subito i carabinieri di Acilia, ma il tipo di terreno, argilloso, ha reso pericoloso ogni tipo di aiuto. I lamenti si sono fatti sempre più fiovevoli. Quando sono arrivati i vigili del fuoco hanno trovato una scena drammatica. Dalla terra uscivano solo le teste dei due uomini. Carlo Pagnotta respirava ancora, mentre Nando

Crisi in XV I comunisti occupano il consiglio

I consiglieri del Pci hanno occupato ieri la sede della XV circoscrizione. Da nove mesi il presidente, Pasquale De Luca, non convocava il consiglio, dopo che l'assemblea aveva approvato un ordine del giorno in cui chiedeva le sue dimissioni. Giovedì il gruppo comunista lo ha denunciato alla Procura della Repubblica, insieme al sindaco e al prefetto, per omissione di atti d'ufficio. Ieri mattina, dopo mesi di inutili trattative per ricomporre una maggioranza sul programma, i comunisti hanno deciso un'azione di forza per sbloccare una situazione divenuta insostenibile. Da giugno si era ormai volatilizzato il locale pentapartito, già duramente provato dopo la richiesta di dimissioni del presidente dc. In quella circostanza, l'ordine del giorno comunista aveva trovato l'appoggio del Psi, dei socialisti democratici e di due consiglieri democristiani. La paralisi della circoscrizione, come hanno sottolineato i comunisti in una affollata assemblea che si è tenuta nel pomeriggio di ieri, ha impedito la soluzione di problemi urgenti: non si è trovata la sistemazione prospettata per il campo nomadi dell'Inferriaccio, 200 bambini sono rimasti fuori dagli asili nido, il finanziamento di 40 milioni per le attività culturali del centro anziani è stato bloccato. Visti inutili i tentativi di creare un'alternativa con una nuova maggioranza, i comunisti hanno deciso il ricorso alla magistratura.

SI!!! UNA BELLA ALFA 33 PRONTA PER VOI

a partire da **da L. 15.330.000**

AUTODARDO
Concessionaria in Roma
Via dei Prati Fiscali, 248
Tel. 06/125431

DITTA MAZZARELLA
TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI
v.le Medaglie d'Oro 108/d - Tel. 38.65.08

NUOVO NEGOZIO
ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

- Cucine in formica e legno
- Pavimenti
- Rivestimenti
- Sanitari
- Docce
- Vasche idromassaggio

ESPOSIZIONE
VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA
Tel. 35.35.56 (parallela v.le Medaglie d'Oro)

48 MESI senza cambiali TASSO ANNUO 9% FISSO